



VIERRE S.r.l.

VR 178 AC FOAM IG AEROSOL

Revisione n.2
Data revisione 05/08/2020
Stampata il 05/08/2020
Pagina n. 1 / 13
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/01/2020)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: V017825
Denominazione: VR 178 AC FOAM IG AEROSOL

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Detergente-igienizzante schiumogeno per impianti di condizionamento

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
USI INDUSTRIALI	✓	-	-
USI PROFESSIONALI	-	✓	-
Usi Sconsigliati			

Diversi dagli usi industriali e professionali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: VIERRE S.r.l.
Indirizzo: Via Leonardo da Vinci, 94
Località e Stato: 25020 FLERO (BRESCIA)
ITALIA
tel. 030 3580649
fax 030 3580684

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: ufficio.tecnico@vierre.com

Resp. dell'immissione sul mercato: VIERRE Srl

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
Centri Antiveneni per il territorio italiano: Pavia 0382/24444;
Milano 02/66101029; Bergamo 800/883300; Firenze 055/7947819;
Roma Gemelli 06/3054343; Roma Umberto I 06/49978000;
Napoli 081/7472870; Napoli 081/7472870.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:
Aerosol, categoria 1 H222 H229 Aerosol estremamente infiammabile.
Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo



VIERRE S.r.l.

VR 178 AC FOAM IG AEROSOL

Revisione n.2
Data revisione 05/08/2020
Stampata il 05/08/2020
Pagina n. 2 / 13
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/01/2020)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Indicazioni di pericolo:

H222 Aerosol estremamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
EUH208 Contiene: 1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5% fosfati, tensioattivi anionici
Tra 15% e 30% idrocarburi alifatici
profumo
Conservanti: sodium nitrite, ammonium hydroxide, benzisothiazolinone, cloruro di didecildimetilammonio

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
IDROCARBURI C4 <0,1% BUTA-1,3-DIENE		
CAS	87741-01-3 7,6 ≤ x < 12,4	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: K U
CE	289-339-5	
INDEX	649-113-00-2	
Nr. Reg.	01-2119480480-41	
PROPANO		
CAS	74-98-6 1,3 ≤ x < 2,8	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: U
CE	200-827-9	
INDEX	601-003-00-5	
Nr. Reg.	01-2119486944-21	
ALCHILPOLIETOSI FOSFATO SODICO		
CAS	42612-52-2 1,2 ≤ x < 2,6	Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE	610-044-8	
INDEX		
2-BUTOSSIETANOLO		
CAS	111-76-2 0,55 ≤ x < 1,03	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE	203-905-0	
INDEX	603-014-00-0	
Nr. Reg.	01-2119475108-36	
TETRAPOTASSIO PIROFOSFATO		
CAS	7320-34-5 0,2 ≤ x < 0,6	Eye Irrit. 2 H319
CE	230-785-7	
INDEX		
Nr. Reg.	01-2119489369-18	
SODIO NITRITO		
CAS	7632-00-0 0,1 ≤ x < 0,6	Ox. Sol. 3 H272, Acute Tox. 3 H301, Eye Irrit. 2 H319, Aquatic Acute 1 H400 M=1
CE	231-555-9	
INDEX	007-010-00-4	
Nr. Reg.	01-2119471836-27	



VIERRE S.r.l.

VR 178 AC FOAM IG AEROSOL

Revisione n.2
Data revisione 05/08/2020
Stampata il 05/08/2020
Pagina n. 3 / 13
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/01/2020)

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

Cloruro di didecildimetilammonio

CAS 7173-51-5 $0,1 \leq x < 0,26$

Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 2 H411

CE 230-525-2
INDEX 612-131-00-6

AMMONIACA, 4,9%

CAS 1336-21-6 $0 \leq x < 0,07$

Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B

CE 215-647-6
INDEX 007-001-01-2
Nr. Reg. 01-2119488876-14

1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE

CAS 2634-33-5 $0 \leq x < 0,013$

Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1

CE 220-120-9
INDEX 613-088-00-6

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.
Percentuale propellenti: 15,00 %

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).



VIERRE S.r.l.

VR 178 AC FOAM IG AEROSOL

Revisione n.2
Data revisione 05/08/2020
Stampata il 05/08/2020
Pagina n. 4 / 13
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/01/2020)

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019
	RCP TLV	ACGIH TLVs and BEIs – Appendix H

IDROCARBURI C4 <0,1% BUTA-1,3-DIENE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
OEL	EU		1000						

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali		Sistemici		Locali		Sistemici	
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione			918	0,0664			1530	2,21
Dermica				mg/m3				mg/m3
								23,4
								mg/kg/d



VIERRE S.r.l.

VR 178 AC FOAM IG AEROSOL

Revisione n.2
Data revisione 05/08/2020
Stampata il 05/08/2020
Pagina n. 5 / 13
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/01/2020)

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

PROPANO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH			1000			

2-BUTOSSIETANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
RCP TLV		97	20			A3, IBE
RCP TLV		98	20	246	50	PELLE Annotazione H

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	8,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,88	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	34,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,13	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	9,1	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				3,2				
Inalazione				49				98
				mg/m3				mg/m3
Dermica				38				75
				mg/kg/d				mg/kg/d

TETRAPOTASSIO PIROFOSFATO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	4				UK EH 40

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,05	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,005	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,5	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione				0,68				2,79
				mg/m3				mg/m3

SODIO NITRITO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0054	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00616	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,0195	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0223	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,0054	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	21	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,00073	mg/kg
	3	

AMMONIACA, 4,9%

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	14	20	29	40	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo



VIERRE S.r.l.

VR 178 AC FOAM IG AEROSOL

Revisione n.2
Data revisione 05/08/2020
Stampata il 05/08/2020
Pagina n. 6 / 13
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/01/2020)

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	aerosol	
Colore	schiuma bianca con riflessi azzurri	
Odore	misto fiori	
Soglia olfattiva	0,5-1%	
pH	9	Nota:AIA 42.070
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non definito a causa di aerosol
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile	
Intervallo di ebollizione	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non applicabile a causa di aerosol
Punto di infiammabilità	Non disponibile	
Tasso di evaporazione	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non definito a causa di aerosol
Infiammabilità di solidi e gas	Aerosol Infiammabile	
Limite inferiore infiammabilità	1,5 % (V/V)	Nota:LEL
Limite superiore infiammabilità	8,5 % (V/V)	Nota:UEL
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Tensione di vapore	2100 hPa (calcolato)	Temperatura:20 °C
Densità Vapori	Non disponibile	
Densità relativa	0,8606	Nota:AIA 43.010
Solubilità	solubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
Viscosità	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non applicabile a causa di aerosol
Proprietà esplosive	Non disponibile	
Proprietà ossidanti	Non disponibile	

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	3,82 % - 32,87	g/litro
VOC (carbonio volatile) :	2,89 % - 24,83	g/litro
Solventi organici punto ebollizione <250°C:	16,0% (calcolato)	
Pressione in bombola a 50°C:	7,3 - 8,3 Bar (AIA 43.030)	
Contenuto solidi:	1,2% (calcolato)	



VIERRE S.r.l.

VR 178 AC FOAM IG AEROSOL

Revisione n.2
Data revisione 05/08/2020
Stampata il 05/08/2020
Pagina n. 7 / 13
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/01/2020)

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

2-BUTOSSIETANOLO

Si decompone per effetto del calore.

AMMONIACA, 4,9%

Corrode: alluminio,ferro,zinco,rame,leghe di rame.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

2-BUTOSSIETANOLO

Può reagire pericolosamente con: alluminio,agenti ossidanti.Forma perossidi con: aria.

AMMONIACA, 4,9%

Rischio di esplosione a contatto con: acidi forti,iodio.Può reagire pericolosamente con: basi forti.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

2-BUTOSSIETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

2-BUTOSSIETANOLO

Tenere lontano da: forti ossidanti.

AMMONIACA, 4,9%

Incompatibile con: argento,sali di argento,piombo,sali di piombo,zinco,sali di zinco,acido cloridrico,acido nitrico,oleum,alogeni,acroleina,nitrometano,acido acrilico.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

2-BUTOSSIETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

AMMONIACA, 4,9%

Può sviluppare: ossidi di azoto.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

> 20 mg/l

LD50 (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela:

>2000 mg/kg



VIERRE S.r.l.

VR 178 AC FOAM IG AEROSOL

Revisione n.2
Data revisione 05/08/2020
Stampata il 05/08/2020
Pagina n. 8 / 13
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/01/2020)

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Cloruro di didecildimetilammonio LD50 (Orale) LD50 (Cutanea)	238 mg/kg rat, Linee Guida 401 per il test dell'OECD 3342 mg/kg rabbit
SODIO NITRITO LD50 (Orale)	180 mg/kg Rat
PROPANO LC50 (Inalazione)	658 mg/l/4h rat
2-BUTOSSIANOLO LD50 (Orale) LD50 (Cutanea) LC50 (Inalazione)	> 200 mg/kg rat > 400 mg/kg rat > 2 mg/l/4h rat
TETRAPOTASSIO PIROFOSFATO LD50 (Orale) LD50 (Cutanea) LC50 (Inalazione)	> 1000 mg/kg rat > 1000 mg/kg rat > 1,1 mg/l/4h rat
IDROCARBURI C4 <0,1% BUTA-1,3-DIENE LC50 (Inalazione)	5,3 mg/l/4h ratto, OECD 403 (sostanza in analisi -similare- CAS 68955-28-2)
ALCHILPOLIETOSI FOSFATO SODICO LD50 (Orale)	> 2000 mg/kg rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



VIERRE S.r.l.

VR 178 AC FOAM IG AEROSOL

Revisione n.2
Data revisione 05/08/2020
Stampata il 05/08/2020
Pagina n. 9 / 13
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/01/2020)

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Cloruro di didecildimetilammonio	
LC50 - Pesci	0,19 mg/l/96h Pimephales promelas, metodo US-EPA
EC50 - Crostacei	0,062 mg/l/48h Daphnia magna, metodo: EPA-FIFRA
NOEC Cronica Pesci	0,032 mg/l Danio rerio, 34 d, OECD TG 210
NOEC Cronica Crostacei	0,014 mg/l Daphnia magna, 21 d
SODIO NITRITO	
LC50 - Pesci	> 0,54 mg/l/96h 0,54 - 26,3 mg/l
EC50 - Crostacei	15,4 mg/l/48h Daphnia magna, OECD 202, parte 1, statico
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus, OECD 201
NOEC Cronica Pesci	6,16 mg/l Ictalurus punctatus, dinamico, 240 h
NOEC Cronica Crostacei	9,86 mg/l Daphnia, statico, 744 h
2-BUTOSIETANOLO	
LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	1550 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	911 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata, OECD 201
TETRAPOTASSIO PIROFOSFATO	
LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h
IDROCARBURI C4 <0,1% BUTA-1,3-DIENE	
LC50 - Pesci	19 mg/l/96h pesce, (Q)SAR butene
EC50 - Crostacei	14,2 mg/l/48h Daphnia magna, (Q)SAR butene

12.2. Persistenza e degradabilità

1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE
1,2-BENZOISOTIAZOL-3 (2H) -ONE
Metodo: OECD 302B: 28 gg
Metodo di analisi: BIT-elimination
Livello di eliminazione: circa 90%
I costituenti del prodotto sono prontamente eliminati dalle acque di scarico. Biodegradabile al di sotto dei valori di concentrazione inibente minima (CIM)

Cloruro di didecildimetilammonio
Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE
1,2-BENZOISOTIAZOL-3 (2H) -ONE
In base al coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua non è previsto l'accumulo negli organismi.

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE
1,2-BENZOISOTIAZOL-3 (2H) -ONE
Effetto tossico su fanghi attivi a seconda della concentrazione. L'aggiunta continuativa di acque di scarico contenenti fino a 10 ppm di BIT,



VIERRE S.r.l.

VR 178 AC FOAM IG AEROSOL

Revisione n.2
Data revisione 05/08/2020
Stampata il 05/08/2020
Pagina n. 10 / 13
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/01/2020)

in idoneo impianto di trattamento biologico, viene tollerato dai fanghi attivi.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: AEROSOL
IMDG: AEROSOLS
IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.1



IMDG: Classe: 2 Etichetta: 2.1



IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.1



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: -

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: -- Disposizione Speciale: -	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (D)
IMDG:	EMS: F-D, S-U	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo: Pass.:	Quantità massima: 150 Kg Quantità massima: 75 Kg	Istruzioni Imballo: 203 Istruzioni Imballo: 203
	Istruzioni particolari:	A145, A167, A802	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente



VIERRE S.r.l.

VR 178 AC FOAM IG AEROSOL

Revisione n.2
Data revisione 05/08/2020
Stampata il 05/08/2020
Pagina n. 11 / 13
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/01/2020)

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P3a

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. C	Classe 4	00,06 %
TAB. D	Classe 3	01,02 %
TAB. D	Classe 4	00,10 %
TAB. D	Classe 5	02,70 %
ACQUA		79,85 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Gas 1A	Gas infiammabile, categoria 1A
Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Aerosol 3	Aerosol, categoria 3
Ox. Sol. 3	Solido comburente, categoria 3
Press. Gas	Gas sotto pressione
Press. Gas (Liq.)	Gas liquefatto
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

**VIERRE S.r.l.****VR 178 AC FOAM IG AEROSOL**Revisione n.2
Data revisione 05/08/2020
Stampata il 05/08/2020
Pagina n. 12 / 13
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/01/2020)**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology



VIERRE S.r.l.

VR 178 AC FOAM IG AEROSOL

Revisione n.2
Data revisione 05/08/2020
Stampata il 05/08/2020
Pagina n. 13 / 13
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/01/2020)

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 11 / 12 / 16.